



Fraternità è...



Fraternità è...

scopo di questa presentazione non è dire che cosa sia la Fraternità, la fraternità non va spiegata ma va costruita ogni giorno, con spirito di conversione

Sono solo alcuni spunti sperando che siano stimolo per approfondire l'argomento nella nostra vita concreta anche attraverso la rivista FVS da cui ho preso qualche riferimento

il tema del percorso annuale proposto dal Consiglio Nazionale è infatti:

“Il Vangelo della casa comune. Le azioni che costruiscono fraternità”

Il Vangelo della casa comune

Le azioni che costruiscono fraternità

1. ASCOLTARE
2. RINGRAZIARE
3. DIALOGARE/CONDIVIDERE
4. SERVIRE/SOSTENERE
5. PERDONARE

Fraternità è...aver cura tra pari grado “specialmente dei più piccoli”

La parola Fraternità viene infatti dalla parola “fratello” (dal latino: *frater*, parallelo al sanscrito *bhrathar*, derivante dalla radice *bhar-* sostenere, nutrire) e indica il “Vincolo naturale d'amore che esiste tra fratelli” usato con il significato estensivo di sentimento di solidarietà, di amicizia simile a quello che lega tra loro i fratelli

presuppone la parità tra individui che si considerano sullo stesso piano.

“Il senso di fraternità li renderà lieti di mettersi alla pari di tutti gli uomini, specialmente dei più piccoli...” (regola ofs art. 13)



Fraternità è... **sentirsi figli amati**

- La fraternità presuppone il sentirsi figli di uno stesso Padre che ci vuole bene

Ricordiamo nella parabola del Padre misericordioso come il figlio maggiore si consideri servo

*Egli si indignò e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "**Figlio**, tu sei sempre con me e **tutto ciò che è mio è tuo**; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". (Luca 15, 28-32)*



Fraternità è... scoprirsi figli amati

A differenza del figlio maggiore, nella stessa parabola il figlio minore si ricorda del Padre e si riscopre figlio

LUCA 15, 17-20

Allora **ritornò in sé** e disse: "Quanti salariati di mio **padre** hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio **padre** e gli dirò: **Padre**, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati".

Si alzò e tornò da suo padre.



Fraternità è... scoprirsi figli amati

anche San Francesco fa un percorso che lo porta a scoprire Dio come Padre attraverso un cammino di conversione che inizia con l'incontro coi lebbrosi

FF1419

"Ascoltate tutti e cercate di capirmi. Finora ho chiamato Pietro di Bernardone padre mio. Ma dal momento che ho deciso di servire Dio, gli rendo il denaro che tanto lo tormenta e tutti gli indumenti avuti da lui. D'ora in poi voglio dire: "Padre nostro, che sei nei cieli", non più "padre mio Pietro di Bernardone" "

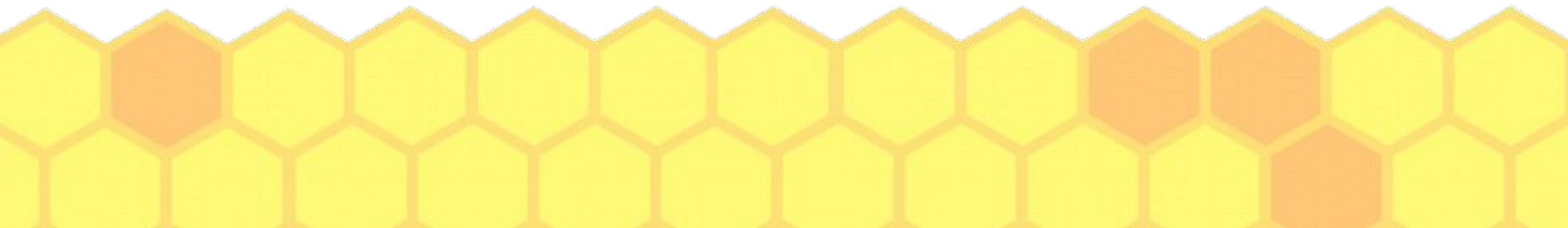


Fraternità è... **riconoscere il fratello come un dono**

E a fine della sua vita nel testamento maggiore San Francesco riconosce l'incontro con i lebbrosi e i fratelli (frati) come un dono fatto dal Signore a lui
Ed è grazie all'incontro coi lebbrosi che Francesco inizia il suo cammino di conversione, troviamo infatti all'inizio del suo testamento

Il Signore diede a me, frate Francesco, d'incominciare così a far penitenza, poiché, essendo io nei peccati, mi sembrava cosa troppo amara vedere i lebbrosi; e il Signore stesso mi condusse tra loro e usai con essi misericordia

... E dopo che il Signore mi donò dei frati, ...

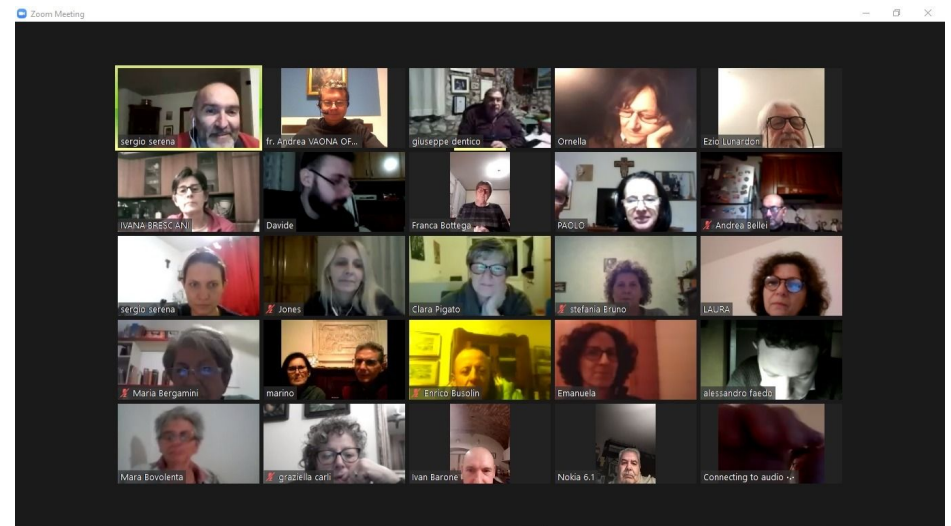


Fraternità è... **vedere gli aspetti positivi del fratello**

COME DESCRISSE LORO IL FRATE PERFETTO

FF 1782

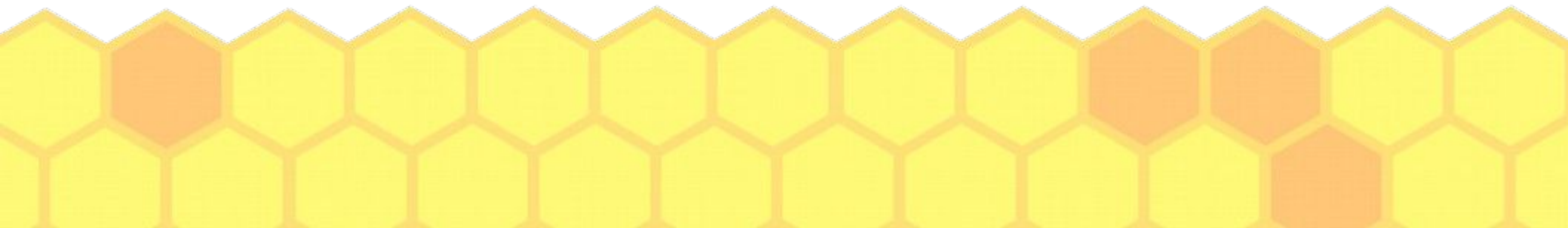
*E diceva che sarebbe buon frate minore colui che riunisse in sé la vita e le attitudini dei seguenti santi frati:
la fede di Bernardo, la semplicità e la purità di Leone, ...la cortesia di Angelo,..il buon senso di Masseo,..la mente elevata nella contemplazione che ebbe Egidio,..la virtuosa incessante orazione di Rufino,..la pazienza di Ginepro,.. la robustezza fisica e spirituale di Giovanni delle Lodi, ...la carità di Ruggero,..la santa inquietudine di Lucido,...*



Fraternità è... ricercare Cristo nei fratelli

“I francescani secolari ricercano la persona vivente e operante di Cristo nei fratelli, nella Sacra Scrittura, nella Chiesa e nelle azioni liturgiche” Regola ofs art. 5

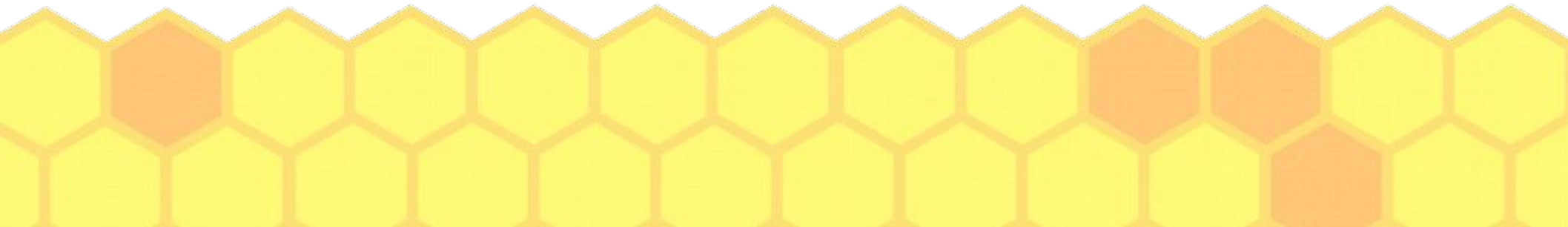
“Questo incontro (l’incontro con il Signore) non è solo vissuto e rinchiuso nei sacramenti, ma deve essere vissuto anche nelle relazioni con l’altro, con il “diverso da me”, con il “distante da me”. L’altro, che è mio fratello o mia sorella. L’altro con cui condivido pezzi di strada o percorsi di vita. L’altro che può anche rifiutarmi.”
FVS luglio-agosto 2020 pag.17



Fraternità è... **famiglia**

“E ovunque sono e si troveranno i frati, si mostrino familiari tra loro.” (Rb VI,6)

Familiari : parenti stretti, legati da una intimità e vicinanza speciali come persone che condividono la stessa casa



Fraternità è... **fiducia e accoglienza**

“E ciascuno manifesti con fiducia all'altro le sue necessità, poiché se la madre nutre e ama il suo figlio carnale, con quanto più affetto uno deve amare e nutrire il suo fratello spirituale?” Rb VI 7-9

Da una parte Francesco esorta i fratelli nel bisogno di vivere con “fiducia” le proprie necessità; dall'altra sa bene che ciò è possibile solo se il frate in difficoltà ha davanti a sé una “madre”. Chi è caduto nella necessità e ha bisogno di aiuto potrà fidarsi e affidarsi con fiducia solo se l'altro è “come una madre” che non lo farà vergognare dei suoi bisogni. (*FVS settembre 2020 pag 33*)



Fraternità è... **servizio**

"E se uno di essi cadrà malato, gli altri frati lo devono servire come vorrebbero essere serviti."

Rb VI 7-9



Fraternità è... **guardare con misericordia con le povertà del fratello**

Sia nella lettera ad un ministro dove la misericordia diventa l'atteggiamento più importante da avere nei confronti dei fratelli
FF 235

*E in questo voglio conoscere se tu ami il Signore ed ami me suo servo e tuo, se farai questo, e cioè: **che non ci sia alcun frate al mondo, che abbia peccato, quanto è possibile peccare, che, dopo aver visto i tuoi occhi, non se ne torni via senza il tuo perdono, se egli lo chiede; e se non chiedesse perdono, chiedi tu a lui se vuole essere perdonato. E se, in seguito, mille volte peccasse davanti ai tuoi occhi, amalo più di me per questo: che tu possa attrarlo al Signore; ed abbi sempre misericordia per tali fratelli***



• La Fraternità è...



• **come un sacchetto di chiodi arrugginiti
che si lucidano sfregandosi a vicenda.**

domande per la riflessione e condivisione

Quali sono i rapporti all'interno della fraternità di cui faccio parte?

Quali sono gli atteggiamenti che danneggiano la fraternità e quali sono gli atteggiamenti che la costruiscono?

Posso io con il mio comportamento aiutare a costruire la fraternità?

La fraternità a cui appartengo è luogo di fiducia e di affidamento quando le difficoltà bussano alla porta? E' una vera esperienza di fraternità o è un gruppo di amici che sono tali fino a quando restano a debita distanza?

Che significa per me usare misericordia? La giustizia e la misericordia, sono sempre conciliabili? Come fare? A cosa dare priorità?

